



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 2018/14/X/218-04

Prot. n.038

Napoli, 12 aprile 2018

Al Presidente del Consiglio
Regionale

- Sede -

Mozione

Oggetto: mense scolastiche biologiche.

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) il decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, all'articolo 64, comma 5 -bis, istituisce il Fondo per le mense scolastiche biologiche, al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente con una dotazione di 4 milioni di euro per il 2017 e 10 milioni di euro annui a decorrere dal 2018;
- b) il suddetto Fondo è destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e a realizzare iniziative di informazione e di promozione nelle scuole;
- c) i contributi saranno assegnati annualmente con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa biologica presenti in ciascuna regione e provincia autonoma;
- d) la disposizione suddetta prevede che con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della salute, limitatamente agli aspetti di competenza, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, siano definiti, in conformità alla disciplina europea vigente, le percentuali minime di utilizzo di prodotti biologici nonché i requisiti e le



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Marin Muscarì

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

specifiche tecniche necessari per qualificare il servizio di refezione scolastica quale mensa biologica;

- e) in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.79 del 05-04-2018 è stato pubblicato il decreto attuativo del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 dicembre 2017 recante: "Criteri e requisiti delle mense scolastiche biologiche.";
- f) tra i criteri premiali indicati nel decreto attuativo, risulta inclusa la "percentuale di utilizzo di alimenti biologici di cui al punto 1 del presente allegato prodotti in un'area vicina al luogo di somministrazione del servizio, al fine di ridurre l'impatto ambientale derivante dai servizi di refezione, con particolare riferimento alla riduzione delle emissioni di gas effetto serra. L'area di produzione è considerata vicina se si trova in un raggio massimo di 150 km terrestri. Per le isole la distanza è da calcolarsi in relazione alla terraferma, pertanto al netto di quella occupata dal mare";

considerato che il Consiglio regionale della Campania in data 31 maggio 2016 ha approvato la mozione a firma della scrivente che impegna, tra l'altro, la Giunta ad adottare ogni iniziativa per quanto di competenza volta a promuovere l'esclusione dalle mense pubbliche e dai distributori automatici, della fornitura di prodotti contenenti olio di palma;

ritenuto che:

- a) la diffusione delle mense biologiche e di prodotti sostenibili, oltre agli indubbi vantaggi per l'ambiente e per la salute dei bambini e dei giovani campani, permetterebbe ai cittadini della Regione di usufruire dei benefici economici derivanti dall'assegnazione dei contributi stanziati dal Ministero a valere sul Fondo per le mense scolastiche biologiche;
- b) la previsione nei bandi di gara del criterio premiale per le produzioni biologiche vicine al luogo di somministrazione, ossia poste entro i 150 Km, oltre al beneficio ambientale produrrà un effetto incentivante e ricadute economiche positive indirette per le aziende regionali dedite all'agricoltura biologica;
- c) l'inserimento nei bandi del criterio premiale dell'adozione di misure contro lo spreco alimentare e a favore della donazione degli alimenti residui, può generare benefici sul sistema di produzione e smaltimento dei rifiuti;
- d) l'adozione di provvedimenti regionali, entro i limiti delle proprie competenze, volti a promuovere la diffusione di scelte alimentari virtuose nelle mense scolastiche che favoriscano la tutela dell'ambiente e della salute, sia auspicabile oltre che opportuna.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

**Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto,
il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale a:**

- 1) adottare, per quanto di competenza, ogni iniziativa utile a promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili nelle mense scolastiche del territorio regionale;
- 2) a predisporre apposite linee guida per la refezione scolastica biologica e modelli di bando di gara, per facilitare i comuni e le stazioni appaltanti pubbliche e private che gestiscano mense scolastiche, nel recepimento dei requisiti e dei criteri premiali previsti nel decreto attuativo del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 dicembre 2017 *Criteria e requisiti delle mense scolastiche biologiche* pubblicato in [GU Serie Generale n.79 del 05-04-2018];
- 3) a predisporre apposite linee guida riguardanti i possibili criteri premiali da attribuire in favore dei soggetti che nell'ambito delle forniture per le mense scolastiche o per il posizionamento nelle scuole di distributori automatici di prodotti alimentari confezionati, formulino offerte che escludano la distribuzione di prodotti contenenti oli e grassi alimentari idrogenati ed olio di palma.

Maria Muscarà
